

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Documento di seduta*

2.3.2005

B6-0175/2005

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento

da Anna Elzbieta Fotyga, Adriana Poli Bortone, Konrad Szymański e  
Sebastiano (Nello) Musumeci

a nome del gruppo UEN

sulla situazione attuale in Libano

**B6-0175/2005**

**Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione attuale in Libano**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulle relazioni euromediterranee,
  - vista la sua risoluzione del 16 gennaio 2003 sulla conclusione dell'accordo di associazione con la Repubblica del Libano,
  - visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. profondamente scosso a seguito dell'attentato che il 14 febbraio 2005 è costato la vita dell'ex Primo ministro del Libano Rafik Hariri,
- B. considerando che Rafik Hariri era uno dei più influenti e impegnati politici del processo di riconciliazione in Libano, nonché un forte sostenitore del ritiro delle truppe straniere dal suo paese,
- C. considerando che migliaia di dimostranti hanno chiesto il ritiro dell'esercito siriano dal Libano e le dimissioni del governo di Omar Karami,
- D. considerando che, rispettando la volontà del popolo libanese, il Primo ministro Karami ha dato le dimissioni il 28 febbraio 2005,
- E. considerando che il Segretario generale dell'ONU ha inviato una missione d'inchiesta in Libano per far luce sulle circostanze della morte del sig. Hariri,
- F. considerando che il Libano è un paese con forti legami storici, culturali ed economici con l'Europa, è un importante partner dell'Unione europea in Medio Oriente e partecipa alla politica europea di vicinato,
- G. considerando che le elezioni parlamentari in Libano avranno luogo nell'aprile di quest'anno,
- H. riconoscendo la volontà del popolo libanese di decidere del proprio futuro politico,
- I. sottolineando che il Libano ha bisogno di un governo democratico legittimo,
- J. considerando che la risoluzione 1559 del Consiglio di sicurezza dell'ONU chiede il ritiro delle truppe siriane dal territorio libanese,
- K. considerando che 15.000 soldati siriani sono ancora presenti nel territorio del Libano,
1. formula le proprie condoglianze alla famiglia di Rafik Hariri e a tutti i libanesi rattristati dalla sua morte;

2. esprime la propria piena solidarietà al popolo libanese e ne sostiene gli sforzi volti a stabilire un governo democratico e a vivere in un paese pienamente indipendente;
3. invita il governo libanese a far luce sulle circostanze dell'attentato e a fornire tutta l'assistenza necessaria alla missione d'inchiesta inviata dal Segretario generale dell'ONU;
4. invita il governo siriano a ritirare le proprie truppe dal territorio libanese, nel rispetto della risoluzione 1559 dell'ONU, e ad astenersi da qualsiasi interferenza nel processo elettorale in Libano;
5. esorta il Consiglio a sospendere i negoziati dell'accordo di associazione con la Siria e a porre il ritiro delle truppe militari fra le principali condizioni preliminari per la conclusione dell'accordo;
6. invita il governo del Libano e tutte le forze politiche del paese a garantire elezioni libere ed eque, nel rispetto delle norme democratiche internazionali;
7. invita l'opinione pubblica e i politici europei ad attribuire la massima attenzione e il massimo sostegno al processo democratico in Libano;
8. esorta il Consiglio e la Commissione ad osservare da molto vicino la situazione in Libano e a inviare una missione a lungo termine per l'osservazione elettorale nel paese, in occasione delle prossime elezioni generali;
9. esorta la Commissione a finalizzare il piano d'azione per il Libano, assicurando che esso affronti adeguatamente tutte le questioni inerenti alla stabilità politica e al consolidamento della democrazia e acceleri il processo di ricostruzione;
10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi del Libano e della Siria, nonché al Segretario generale dell'ONU.